

Roccat Pyra Mobile Gaming Mouse



LINK (<https://www.nexthardware.com/recensioni/periferiche-di-gioco/387/roccat-pyra-mobile-gaming-mouse.htm>)

Un piccolo grande mouse ...



Roccat, azienda tedesca specializzata nella produzione di periferiche gaming, dopo averci regalato il Kone ed il Kova, due mouse molto apprezzati dalle comunità di gamers di tutto il mondo, ha di recente presentato il Pyra Mobile Gaming Mouse.

Si tratta di un mouse dal design compatto, con una velocità di polling di 1000Hz ed un sensore ottico regolabile da 400 DPI a 1600 DPI, appositamente progettato per l'utilizzo in accoppiata a notebook o netbook e non si vuole rinunciare a godere dei vantaggi che può offrire un mouse ad elevate prestazioni, senza doversi sobbarcare l'onere di trasportare un dispositivo ingombrante.

Di questo mouse esistono due versioni, la ROC-11-510 che è dotato di funzionalità Wireless e la ROC-11-300 che ci apprestiamo a recensire, che è una normale versione Wired.

Ecco in sintesi le features e le specifiche tecniche del Pyra Mobile (ROC-11-300).

Features:

- Mouse Gaming USB compatto
- Duplicatore di tasti EASYSHIFT
- Sensore ottico Blu Motion
- Risoluzione variabile
- Macro manager
- Prese laterali Griptech
- Utilizzabile sia da destrorsi che da mancini

- Custodia per il trasporto inclusa

Specifiche tecniche:

Dimensioni	95 x 60 mm
Peso	90 gr (senza cavo)
Tipo di sensore	Ottico
Risoluzione	400 / 800 / 1600 dpi
Accelerazione	30G
Pulsanti del mouse	5 + Scroll raddoppiabili grazie alla funzione EasyShift
Compatibilità Utilizzo	ambidestro
Transmission Rate	1.000 Hz / 1 ms
Interfaccia	USB
Sistemi operativi supportati	Windows XP, Vista, 7, Mac (OS X e superiori)
Illuminazione	LED blu
Contenuto della confezione	<ul style="list-style-type: none"> • ROCCAT Pyra Gaming Mouse • Custodia per il trasporto • Istruzioni / ID Card • Minicd driver/manuale

1. Packaging e bundle

1. Packaging e bundle



La confezione ha la forma di un parallelepipedo ed è costituita da una parte esterna in materiale plastico trasparente che mette in evidenza il Pyra e da una parte interna, invece realizzata in cartone. La grafica riporta le principali caratteristiche tecniche e le varie features del prodotto sui quattro lati della confezione. I colori sono i tipici di Roccat, con scritte in azzurro o bianco su sfondo nero.



Una volta aperta la confezione esterna, estraiamo il contenuto che, nello specifico, è costituito da un secondo guscio in plastica che protegge ulteriormente il Pyra da eventuali urti, con una base in cartone nella cui parte posteriore è inserito il bundle che prevede: la Id card per registrare il prodotto sul sito del produttore, un minidisco con il software di gestione, una guida per l'installazione rapida ed una comoda sacca in stoffa per il trasporto del mouse.

2. Visto da vicino

2. Visto da vicino

Viste dall'alto



Due viste dall'alto del Pyra dalle quali possiamo osservare la rotellina per lo scrolling ed i restanti quattro tasti programmabili. Il mouse ha una forma perfettamente simmetrica, il che lo rende adatto all'utilizzo sia dei destrorsi che dei mancini; lo switch tra le due modalità avviene premendo contemporaneamente i due tasti laterali all'atto dell'inserzione del cavo USB sul PC.

Il materiale utilizzato per la parte superiore è una plastica porosa al tatto, che offre un discreto senso di robustezza. Su una delle due metà troviamo inciso il nome del produttore, sul solco centrale che percorre tre quarti del mouse è inserito un LED di colore azzurro che si illumina durante il funzionamento.

Viste laterali



Queste due viste mettono in evidenza i due tasti laterali al di sotto dei quali, sono posizionate le prese laterali con superficie in gomma, denominate "Gripteck" dal produttore, che sono in grado di garantire comfort e grip in ogni situazione. La parte terminale dei due profili è realizzata in plastica lucida di colore nero che, spezzando rispetto all'opaco della gomma, crea un effetto molto gradevole. I due tasti laterali, a nostro avviso, sono posizionati un po' troppo in alto, costringendo l'utente a perdere una parte della presa per azionarli.

Viste frontali



Viste del frontale e del posteriore che mettono in risalto la caratteristica forma a V di questo mouse con una cresta pronunciata nella parte centrale, progettata per accogliere il palmo della mano.

Viste di 3/4





Le foto di cui sopra ci mostrano il Pyra da angolazioni diverse, mettendo in evidenza le forme spigolose ma perfettamente simmetriche di questo mouse, che testimoniano il fatto che si tratta di un prodotto utilizzabile anche dai utenti mancini.

La base ed il cavo USB



Nella foto di sinistra è visibile il sensore ottico da 1600 DPI con led Blu e i cinque minuscoli ma efficaci padsurfer realizzati in teflon. Il cavo USB è lungo circa 150 cm ed è dotato di un gradevole connettore USB che non prevede però nessuna placcatura in oro.

3. Software

3. Driver

Il software di gestione del mouse è contenuto all'interno di un mini CD che fa parte del bundle; come tutti i mouse Roccat anche il Pyra viene facilmente riconosciuto da Windows 7 ed è utilizzabile anche senza installare i drivers proprietari.

Se però vogliamo sfruttare le molteplici funzionalità di questo prodotto, è necessario installare il software per creare i profili con tutti settaggi a noi più congeniali; tali profili potranno poi essere richiamati con la semplice pressione di un tasto prestabilito del mouse, su qualsiasi PC e senza necessità di installare nulla. Una volta installato il software di gestione e riavviato il computer, ritroverete una piccola tray in basso a destra nella barra delle applicazioni, da cui potete lanciare la configurazione.



Il software è in inglese e prevede tre schermate principali: quella relativa all' immagine soprastante è la pagina "Main Control" che permette di gestire i cinque profili memorizzabili direttamente sul mouse, di regolare la sensibilità , di scegliere uno dei tre livelli di risoluzione impostabili, regolare lo scrolling, il Tilt e la velocità del doppio click.



Nella seconda schermata è possibile assegnare le funzioni ai cinque tasti programmabili e ai due movimenti della rotella di scrolling; grazie alla funzione EasyShift, che prevede la pressione contemporanea di due tasti, le funzioni assegnabili a ciascun tasto si possono raddoppiare. In questa schermata è anche possibile switchare tra le modalità destrorso/mancino e accedere al menù per la creazione e gestione delle macro hardware.



La creazione e la gestione delle macro hardware è abbastanza intuitiva e lo strumento prevede anche la modalità advanced per un maggiore controllo sui tempi di delay.



L'ultima schermata è dedicata al supporto e ci mostra la versione del software e del firmware correnti oltre a darci la possibilità di accedere, in modo diretto, alla pagina degli updates, alla pagina del supporto online o ad un form con il quale inviare la richiesta di aiuto ai tecnici Roccat.

4. Prova sul campo - Parte I

4. Prova sul campo – Parte I

Ergonomia

Dal punto di vista ergonomico, per quanto soggettivo possa essere il giudizio, il Roccat Pyra richiede un minimo periodo di adattamento a chi non ha mai avuto modo di usare un mouse dalle dimensioni così compatte.

L'utilizzo, una volta superato il primo impatto, risulta abbastanza confortevole, la mano ha una buona superficie d'appoggio grazie alla cresta molto pronunciata e le GripTech laterali, con la loro superficie gommata, contribuiscono a garantire una presa senza incertezze anche nelle fasi più concitate dei giochi. I controlli sono tutti facilmente raggiungibili ad eccezione dei pulsanti laterali che avremmo preferito ad un'altezza inferiore. La rotellina di scrolling è di ottima fattura, mostrando una buona precisione e gradualità nella rotazione che avviene senza alcun segno di cedimenti o incertezze; il tasto integrato richiede un moderato sforzo evitando la pressione accidentale durante la normale rotazione.

Le plastiche utilizzate e l'assemblaggio sono ai livelli dei mouse Roccat già recensiti e quindi di ottima qualità. Il peso, nonostante le ridotte dimensioni, è ben bilanciato grazie anche alle perfette simmetrie del prodotto: non esiste la possibilità di alcuna regolazione, prerogativa dei mouse più prestanti della linea Roccat.

Utilizzo 2D

Per questo tipo di utilizzo abbiamo collegato il mouse in prova ad un netbook Acer Timeline 1810TZ ed utilizzato un [mousepad Sense \(http://www.nexthardware.com/recensioni/periferiche-di-gioco/318/roccat-kone-company_2.htm\)](http://www.nexthardware.com/recensioni/periferiche-di-gioco/318/roccat-kone-company_2.htm). Grazie alle configurazioni precedentemente memorizzate in un apposito profilo studiato per il netbook, non è stato necessario installare alcun software ma soltanto richiamare il profilo con un tasto, per metterci subito all'opera.

I 1600 DPI offerti dal Pyra, su uno schermo da 10,5", si sono rivelati abbondanti permettendoci di lavorare con una precisione di puntamento veramente notevole su tutti gli applicativi utilizzati. Il cambio "On the Fly" tramite gli appositi pulsanti programmati allo scopo, ci ha permesso di variare la risoluzione ogni qualvolta si sia reso necessario, senza alcuna perdita di tempo.

5. Prova sul campo - Parte II

5. Prova sul campo " Parte II

Utilizzo "gaming"



Pur trattandosi di un mouse espressamente dedicato ai notebook, abbiamo provato il Pyra su un normale PC desktop che ci permettesse di utilizzare l'ormai collaudata suite di giochi dei nostri test che prevede: Call Of Duty Modern Warfare 2, Batman Arkham Asylum e Combat Arms. Abbiamo inoltre scelto il [mouse pad Sota](http://www.nexthardware.com/recensioni/periferiche-di-gioco/318/roccat-kone-company_3.htm) (http://www.nexthardware.com/recensioni/periferiche-di-gioco/318/roccat-kone-company_3.htm) per testarlo su una superficie che, a nostro avviso, si adatta di più alle caratteristiche di questo mouse per un utilizzo gaming. Dopo una preventiva regolazione dei settaggi che abbiamo adattato al mousepad utilizzato, abbiamo impostato la risoluzione e la sensibilità più adatta ai vari giochi, sfruttando i comodi profili registrabili sulla memoria del mouse.

Il binomio Pyra-Sota si è comportato benissimo mostrando una scorrevolezza e una precisione di altissimo livello con un leggero gap, rispetto ai fratelli maggiori già testati, che si evidenziava soltanto nelle situazioni estreme. I rapidi cambi di direzione o le fulminee rotazioni dei personaggi, così come il dover mirare e uccidere due nemici posti a distanze diverse, con questo mouse non costituisce mai un problema. Durante le lunghe sessioni di gioco che caratterizzano i nostri test, non abbiamo subito affaticamenti significativi, segno che in questo prodotto ergonomia e prestazioni si sposano alla perfezione.



6. Conclusioni

6. Conclusioni

Il Pyra si è dimostrato un prodotto veramente valido, degno compagno di notebook espressamente dedicati al gaming, ma anche di un tranquillo netbook per il normale utilizzo in 2D. Le ridotte dimensioni richiedono un breve periodo di adattamento da parte di chi non ha mai maneggiato mouse così piccoli ma, visti i vantaggi offerti in termini di portabilità da una periferica così piccola, è un dispositivo da prendere in seria considerazione.

Ottima la gestione dei profili e delle macro offerte dal Software Roccat che abbiamo già avuto modo di apprezzare nella versione più evoluta del [Kone](http://www.nexthardware.com/recensioni/periferiche-di-gioco/318/roccat-kone-company_7.htm) (http://www.nexthardware.com/recensioni/periferiche-di-gioco/318/roccat-kone-company_7.htm), da cui eredita la grande flessibilità e facilità d'uso.

La massima risoluzione, anche se non ai livelli dei fratelli maggiori è, a nostro avviso, ideale per un utilizzo su schermi dalla diagonale tipica dei notebook da gaming; utilizzare un sensore più preciso avrebbe causato un aumento dei costi di produzione che avrebbero fatto lievitare il prezzo finale del prodotto senza offrire, al contempo, vantaggi tangibili per l'uso a cui è destinato.

La funzionalità EasyShift che fa il suo esordio su questo prodotto, si è dimostrata molto efficace oltre che comoda: mettere a disposizione un numero di tasti doppio con tale facilità di utilizzo, è stata un'idea veramente geniale.

Come da tradizione Roccat, la qualità dei materiali scelti e la cura dell'assemblaggio del Pyra sono di prim'ordine.

Il prezzo di circa 40€, a cui viene venduto in Italia è, a nostro avviso, giustificato dalla qualità e dalle prestazioni offerte: la comoda sacca da utilizzare per il trasporto e proteggerlo dai graffi rappresenta, inoltre, un valore aggiunto di cui tenere conto.

In considerazione di quanto detto sopra, assegniamo al Roccat Pyra il massimo dei voti.

Voto: **5 Stelle**

	<p>PRO</p> <ul style="list-style-type: none">DesignQualità dei materiali e dell'assemblaggioFunzione EasyShiftSoftware di gestioneBuona precisione e reattivitàTrasportabilità <p>CONTRO</p> <ul style="list-style-type: none">Posizione dei tasti laterali migliorabile
--	---

Si ringrazia [Drako](http://www.drako.it/), distributore Roccat per l'Italia, per l'invio del prodotto oggetto della recensione.

